Tentato furto al supermercato, denunciato un 26enne sorpreso con alimenti e bevande nello zaino

Tentato furto aggravato in un supermercato di via Elorina, a Siracusa. Un 26enne è stato denunciato in stato di libertà dai Carabinieri della Stazione di Ortigia, intervenuti dopo una segnalazione al numero di emergenza 112.
L'episodio si è verificato giovedì mattina. I militari, arrivati tempestivamente nell'attività commerciale, hanno sorpreso il giovane mentre tentava di allontanarsi con una considerevole quantità di prodotti alimentari e bevande alcoliche, che aveva nascosto all'interno del proprio zaino.
La merce è stata recuperata e restituita al supermercato. Per il 26enne è scattata la denuncia per tentato furto aggravato.

Lavori sulla rete idrica, ancora disagi alla Borgata

A partire dalle ore 11 di oggi, a causa di un intervento di riparazione e ammodernamento della rete idrica in Piazza Santa Lucia, all'angolo tra via Moscuzza e via Ibla, il quartiere Borgata subirà la temporanea sospensione dell'erogazione idrica. L'interruzione del servizio, che avrà una durata stimata di circa 2 ore, si rende necessario in quanto il tratto di rete è caratterizzato da impiantistica particolarmente datata. Infatti è prevista sia la riparazione della condotta interessata dal guasto che un'opera di

riqualificazione dello snodo idraulico, attraverso la posa di nuove saracinesche di sezionamento e il rifacimento completo delle apparecchiature di manovra e controllo. L’obiettivo dei lavori è aumentare l’affidabilità della rete, migliorare la gestione operativa delle future manutenzioni e ridurre al minimo i disagi per le utenze in caso di eventuali interventi successivi. Al termine delle attività potranno verificarsi temporanei fenomeni di abbassamento della pressione o lievi alterazioni dell’acqua erogata, che tenderanno a normalizzarsi spontaneamente nel corso delle ore successive. Aretusacque si scusa per i disagi arrecati e ringrazia cittadini per la collaborazione e la comprensione, assicurando il massimo impegno per completare le lavorazioni nel più breve tempo possibile.

Regione: “Ripartono le assunzioni, risolto il problema informatico che bloccava tutto”

Risolto stamattina all’alba il problema informatico che impediva all’assessorato dell’Economia il caricamento dei dati del rendiconto della Regione Siciliana sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap). Sono state, infatti, superate le criticità che avevano determinato la sospensione della firma dei contratti dei nuovi assunti.

«Ringrazio tutto il personale che in questi giorni ha lavorato con abnegazione, senza guardare agli orari, per risolvere il problema e consentire la ripresa delle procedure – dichiara il

presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani -. Un impegno prezioso per dare una risposta concreta a chi attende di iniziare il proprio lavoro al servizio della nostra amministrazione».

Nelle prossime ore saranno comunicate le informazioni relative alle modalità per la firma dei contratti.

Il colosso del pollo fritto apre il suo primo ristorante nel siracusano: 21 assunzioni

Apre il 31 ottobre 2026, all'interno del Parco Commerciale Belvedere, il 14esimo ristorante KFC in Sicilia. E' la sesta provincia dell'Isola in cui l'insegna è adesso presente. E' anche la regione con il maggior numero di locali a gestione diretta (anziché in franchising): ben 8 su 24, compreso il nuovo locale di Siracusa. Dato che, spiega l'azienda, conferma l'importanza strategica della Sicilia per il brand.
"La gestione diretta di un ristorante su tre testimonia l'impegno concreto di KFC e la fiducia del brand nel potenziale di sviluppo della Sicilia– spiega Thomas Mari, Head of Development di KFC Italia – Un altro indicatore importante riguarda il numero di aperture, in crescita esponenziale rispetto agli esordi: solo nel 2025 abbiamo inaugurato 5 nuovi ristoranti sull'isola, creando più di 125 nuovi posti di lavoro. Gli obiettivi di sviluppo sono confermati anche per il 2027, anno nel quale abbiamo già previsto almeno altre tre aperture in Sicilia, e vanno di pari passo con quelli nazionali del brand, che oggi conta 161 punti vendita in Italia e continua a crescere in tutte le regioni".

La presenza di KFC in Sicilia, iniziata nel 2018 con l’apertura del primo ristorante a Catania, si è progressivamente estesa sia ai principali centri commerciali della Regione sia ai maggiori centri cittadini. Oggi l’isola si colloca, insieme alla Campania, al primo posto tra le regioni del Sud per numero di punti vendita e conferma così la propria centralità nel piano di sviluppo che, entro la fine del 2026, prevede l’apertura di 10 nuovi ristoranti nel Sud, un investimento complessivo di circa 10 milioni di euro e la creazione di 250 nuovi posti di lavoro nei territori coinvolti. Sono 21 gli occupati nel nuovo punto siracusano.
A sostenere lo sviluppo del brand in Sicilia è una rete consolidata di franchisee che KFC punta ad ampliare con nuovi partner.

“Con la sicurezza vinciamo tutti”, campagna di sensibilizzazione

Prende il via la nuova fase della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale promossa da Nuova Auto Sud Pisasale in collaborazione con Blanco Pubblicità.

Testimonial d’eccezione sono la campionessa di ciclismo Giulia Bonelli, il campione di podismo Corrado Mortillaro e Corrado Protasi, sostenitore del progetto e ambasciatore dei valori dell’attenzione e del rispetto delle regole.

L’iniziativa, intitolata «Con la sicurezza vinciamo tutti!», punta a diffondere una cultura della guida responsabile e della prevenzione, ricordando che ogni automobilista può contribuire concretamente a rendere le strade più sicure

attraverso comportamenti corretti, attenzione alla guida e rispetto delle regole.

A dare volto alla campagna sono tre protagonisti che, attraverso lo sport e il proprio impegno personale, incarnano valori fondamentali come determinazione, concentrazione e responsabilità: Giulia Bonelli, campionessa di ciclismo; Corrado Mortillaro, campione di podismo; e Corrado Protasi, sostenitore del progetto e ambasciatore dell'iniziativa.

La loro partecipazione rafforza il legame tra sport e sicurezza stradale, trasformando l'esperienza degli atleti in un messaggio rivolto a tutti gli utenti della strada.Il concept della campagna nasce dal parallelismo tra il percorso di un atleta e quello di chi ogni giorno si mette alla guida.

Disciplina, impegno, concentrazione e rispetto delle regole sono principi fondamentali nello sport, così come nella circolazione stradale.

Come un campione raggiunge il traguardo grazie alla preparazione, alla costanza e all'attenzione, anche ogni automobilista può fare la propria parte per garantire una maggiore sicurezza collettiva: rispettare i limiti di velocità, osservare le norme del Codice della Strada, evitare le distrazioni e adottare comportamenti prudenti.

La sicurezza, proprio come nello sport, non è mai il risultato di un gesto isolato, ma il frutto di un impegno quotidiano. Ogni scelta responsabile può fare la differenza e contribuire a proteggere la propria vita e quella degli altri.

«La sicurezza è il valore che guida le nostre scelte, orienta il mio operato e rappresenta il fondamento della mia missione- dichiara Corrado Protasi- Ritengo che l'educazione e la sensibilizzazione siano strumenti essenziali per accompagnare l'evoluzione della mobilità e contribuire concretamente alla tutela delle persone.Ognuno di noi, attraverso le proprie scelte quotidiane, può contribuire a rendere le strade più

sicure. Con questa iniziativa vogliamo ricordare che il rispetto delle regole, l’attenzione alla guida e la consapevolezza dei rischi sono elementi indispensabili per proteggere sé stessi e gli altri. È un impegno che richiede collaborazione, responsabilità e partecipazione da parte di tutti”.

La campagna si inserisce in un più ampio percorso di sensibilizzazione volto a rafforzare la consapevolezza dei rischi legati alla circolazione stradale e a promuovere una mobilità sempre più attenta alle persone.

L’iniziativa testimonia, inoltre, il valore della collaborazione tra imprese, cittadini e protagonisti del mondo sportivo nella diffusione di una cultura della prevenzione.

Un impegno condiviso, fondato sulla convinzione che il rispetto delle regole e la responsabilità individuale siano strumenti essenziali per ridurre gli incidenti e rendere le strade più sicure.

Una campagna multicanale per tutto il mese di novembre

La campagna sarà attiva per tutto il mese di novembre attraverso affissioni, stampa, radio e canali digitali.

Visual d’impatto e messaggi immediati accompagneranno gli automobilisti lungo i principali itinerari della mobilità, invitandoli a riflettere sull’importanza dei comportamenti corretti alla guida e sul contributo che ciascuno può offrire alla sicurezza collettiva.

«Con la sicurezza vinciamo tutti!» è il messaggio che accompagna questa iniziativa, perché sulla strada, come nello sport, il vero traguardo è arrivare in sicurezza.

Bartolo (IV) lancia da Siracusa la sua candidatura alla presidenza della Regione: “Pronto a primarie”

Anche a Siracusa si mette in moto la macchina di Casa Riformista, in vista della prossima stagione elettorale. Nel pomeriggio, il candidato alla presidenza della Regione, Piero Bartolo, ha incontrato i vertici provinciali di Italia Viva. Proprio Matteo Renzi, nei giorni scorsi, aveva lanciato dalla Leopolda la candidatura di Bartolo. Il quadro è però ancora aperto, con il campo largo chiamato ad individuare un nome condiviso. Bartolo ha già manifestato la disponibilità a partecipare alle eventuali primarie per la scelta del candidato unitario. Medico originario di Lampedusa, Bartolo è diventato una figura conosciuta a livello nazionale e internazionale per il suo impegno nei soccorsi sanitari ai migranti sbarcati sull’isola, attività svolta per circa trent’anni. Nel 2019 è stato eletto al Parlamento europeo nelle liste del Partito Democratico. Uscito dal Pd nel 2025, ha aderito al progetto politico di Casa Riformista promosso da Renzi. “Sono stato colto un pò di sorpresa, ma che ho accettato volentieri la proposta di Renzi perché credo di poter dare un mio contributo alla causa. Sono una persona che cerca di unire, perché sono convinto che solo se tutto il campo largo é compatto allora possiamo assicirare una svolta”. Le tante inchieste che hanno proiettato ombre su diversi esponenti del governo regionale chiedono, secondo Bartolo, “un cambio di paradigma”.
All’incontro con Bartolo hanno partecipato anche Giancarlo Garozzo, Alessandra Furnari e Massimo Costanza.

Centrodestra, la ricerca di unità è una sfida per la leadership sullo sfondo di Palazzo Vermexio

Strano modo per ritrovare unità quello dal centrodestra siracusano. Fratelli d'Italia e Forza Italia hanno avviato un accerchiamento a Grande Sicilia. Sullo sfondo, la situazione politica a Palazzo Vermexio. Luca Cannata (Fdi) e Riccardo Gennuso (FI) non perdono occasione per inviare messaggi a Giuseppe Carta, nome forte degli Autonomisti siciliani. Scelgono approcci diversi, ma il senso non cambia: Grande Sicilia deve votare la sfiducia ad Italia se vuole avere posto nel centrodestra.

Luca Cannata, parlamentare nazionale ed influente meloniano, da giorni lancia i suoi strali all'indirizzo di Carta, in una sorta di redde rationem per la stessa leadership della coalizione. "Noi lavoriamo per costruire un'alternativa e non costruiremo alleanze con chi continua a sostenere Italia", ribadisce Cannata. "Votate la sfiducia oppure continuate a tenerlo in piedi? Basta diversivi. Abbiate il coraggio di dichiarare ai siracusani la vostra scelta e che siete corresponsabili con Italia del fallimento del governo cittadino", le parole che rivolge a Grande Sicilia.

Riccardo Gennuso, deputato regionale e pilastro di Forza Italia, opta per una linea più morbida. "Il mio amico Carta deve decidere da che parte stare. Noi oggi chiediamo che dia un segnale serio e concreto al centrodestra, chiudendo questa stagione di accordi locali fini a sè stessi. Faccia votare la sfiducia al sindaco Italia, è arrivato il momento di mettere fine a queste mosse che rischiano di distruggere il

centrodestra”. Senza alzare la voce ed evitando uno scontro diretto, Gennuso mette sul piatto anche la candidatura a sindaco per Siracusa: “se Grande Sicilia/Mpa dà un segnale netto e chiaro e vota la sfiducia, Forza Italia compatta appoggerà il candidato sindaco autonomista”.
Una provocazione politica che non piace a Luca Cannata. L’esponente di FdI boccia subito l’idea di un “premio” a Grande Sicilia per una presa di distanza che ritiene invece necessaria. “E se dobbiamo parlare di unità del centrodestra, dobbiamo partire da un programma e non dalle candidature”, l’appunto mosso.
Giuseppe Carta, a cui va riconosciuto un senso innato per la strategia politica, al momento resta in silenzio. Per Grande Sicilia parla allora il commissario provinciale Enzo Vinciullo. “Cannata è ossessionato dalla massiccia presenza di Grande Sicilia in provincia. La mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Francesco Italia, parimenti, è diventata per lui una vera e propria ossessione politica, come del resto anche Aretusa Acque, al centro delle sue rivendicazioni e richieste continue. Forse perché Fratelli d’Italia a Siracusa non riesce a incidere sulle scelte amministrative, considerata la ridotta rappresentanza del partito in Consiglio comunale. Il paradosso è che, con questo atteggiamento, Cannata rischia di ottenere esattamente il risultato opposto, e cioè rafforzare Francesco Italia, perché nessuno è disposto a sottostare ai suoi ultimatum”. Frasi che provocano la reazione immediata del parlamentare. “Carta e Vinciullo continuano a sostenere Italia e devono assumersi fino in fondo la responsabilità politica dei fallimenti di questa amministrazione. Non possono tenerla in piedi oggi e presentarsi domani come protagonisti del cambiamento”, dice. “Invece di costruire un percorso condiviso con gli alleati – rintuzza Vinciullo – Cannata sembra voler imporre tempi, modi e decisioni, come se spettasse esclusivamente a lui stabilire la strategia dell’intero centrodestra. Ma le alleanze non funzionano così”.

European Maritime Day, al Rizza-Insolera l’evento di Europe Direct con ITS Academy Fondazione Archimede

Avvicinare l’Europa ai giovani partendo da esperienze concrete, dai loro percorsi di formazione e dai settori nei quali potranno costruire il proprio futuro professionale.

È questo lo spirito dell’iniziativa organizzata da Europe Direct Sud Est Sicilia, ospitato da ITS Academy Fondazione Archimede, in occasione dell’European Maritime Day in My Country 2026, svolto all’Istituto Rizza-Insolera di Siracusa. La giornata, dal titolo “Il mare e il viaggio: crescita sostenibile, opportunità economica, dimensione professionale”, è nata dalla collaborazione tra Europe Direct Sud Est Sicilia, ITS Academy Fondazione Archimede, Istituto Rizza-Insolera e Università degli Studi di Messina per realizzare uno spazio di confronto tra scuola, formazione superiore, università e istituzioni europee.
Al centro dell’appuntamento “L’Unione europea e i diritti dei passeggeri”, che ha permesso agli studenti di conoscere le politiche europee sui trasporti e gli strumenti di tutela previsti dall’Unione per chi viaggia e chi opera professionalmente nel settore dei trasporti di persone.

Un ruolo centrale nell’iniziativa è stato svolto da ITS Academy Fondazione Archimede, che ospita il centro Europe Direct Sud Est Sicilia e ne sostiene l’attività sul territorio. La presenza dello sportello all’interno della Fondazione rafforza un percorso che mette in relazione

formazione, orientamento, competenze e cittadinanza europea, consentendo di portare nelle scuole e tra i giovani informazioni, strumenti e opportunità dell'Unione europea.

L'obiettivo non è stato soltanto raccontare l'Europa, ma renderla riconoscibile nella vita quotidiana: nei diritti di chi viaggia, nelle possibilità di formazione e mobilità, nelle professioni, nei trasporti e nei settori strategici per lo sviluppo del territorio.
In questa prospettiva, l'European Maritime Day ha rappresentato un'occasione particolarmente significativa per una realtà come quella siciliana, nella quale il mare costituisce contemporaneamente identità, collegamento con l'Europa, risorsa economica e spazio professionale.

All'iniziativa, aperta dai saluti istituzionali della dirigente scolastica Giovanna Strano e del presidente di ITS Academy Fondazione Archimede Andrea Corso, ha visto gli interventi della prof.ssa Cinzia Ingratoci (delegata della Rettrice alla promozione dell'offerta formativa sul territorio dell'Università degli Studi di Messina), del prof. Alessio Lo Giudice (direttore del Dipartimento di Giurisprudenza UniME) e del direttore generale di ITS Academy Fondazione Archimede Giovanni Dimauro.

"Siracusa è il luogo ideale per parlare di mare e di economia del mare – ha aggiunto Giovanni Dimauro -. All'interno dello sportello Europe Direct abbiamo pensato di incontrare i giovani del territorio, perché la nostra storia è profondamente legata alle tematiche marittime, e la nostra identità è influenzata dalle connessioni e gli scambi. Vogliamo porre l'accento sul futuro dei giovani, che passa attraverso il mare, che non è solo uno strumento per spostarsi ma come una risorsa da valorizzare per contribuire allo sviluppo dell'economia del sud-est della Sicilia".

Successivamente Renata Giunta, referente di Europe Direct Sud Est Sicilia, ha presentato alla platea il ruolo del Centro e

le opportunità rivolte ai giovani e alle istituzioni scolastiche del territorio.

La prof.ssa Adele Marino, coordinatrice del corso di laurea in Scienza e logistica del trasporto marittimo e aereo dell'Università degli Studi di Messina, ha approfondito il tema delle politiche europee sui trasporti e della tutela dei passeggeri.

A seguire, la prof.ssa Emilia Vermiglio, ricercatrice in Diritto della Navigazione presso UniME, ha affrontato il tema del diritto dei passeggeri, illustrando le forme di tutela previste dall'Unione europea per chi viaggia e per chi opera nel settore dei trasporti di persone.

"L'Europa ha cambiato il nostro modo di muoverci e di crescere, attraverso opportunità di confronto e arricchimento culturale per le nuove generazioni – ha sottolineato Alessio Lo Giudice -. Il programma Erasmus dell'Unione Europea ha permesso di fornire mobilità scientifica e didattica, oltre che di vita. è uno dei tanti casi in cui si percepisce l'importanza della cornice europea. Le generazioni passate sanno benissimo quanto fosse difficile avere confronti e viaggiare: oggi, invece, è prassi per ragazzi e adulti di avere queste opportunità che non devono essere considerati ornamentali. Tutto questo fa comprendere quanto l'Europa sia un elemento di potenzialità, che garantisce attraverso i diritti tutelati e le opportunità create una forma di crescita collettiva".

Accanto agli interventi, gli studenti sono stati coinvolti in un caso studio e un gioco quiz, con la premiazione finale dei vincitori.

Una scelta che rispecchia pienamente la missione di Europe Direct: rendere i temi europei comprensibili, accessibili e partecipati, trasformando l'informazione in un'occasione di confronto e coinvolgimento diretto.

L’evento di oggi ha offerto, così, ai giovani uno sguardo più ampio sul mare e sul viaggio: non soltanto come esperienza di mobilità, ma come settore economico, professionale e normativo nel quale formazione, competenze, sostenibilità e politiche europee sono sempre più strettamente connesse.

Falsificava i verbali dei richiedenti asilo politico: ai domiciliari interprete bengalese

Avrebbe tradotto in modo consapevolmente e sistematicamente difforme dalla realtà i colloqui tra i funzionari ed i cittadini stranieri indirizzando l’istanza di asilo politico a sfavore dei richiedenti.

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno fermato, come disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, un 37enne, originario del Bangladesh, che deve adesso rispondere di falsità ideologica e materiale commessa dal Pubblico Ufficiale in atti pubblici.
L’attività investigativa, condotta dai Carabinieri della Sezione Operativa e coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, ha consentito di accertare che il 37enne, in qualità di interprete della lingua bengalese presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Siracusa, rivestendo a tutti gli effetti la qualifica di Pubblico Ufficiale, chiamato a concorrere alla formazione dei verbali di audizione dei richiedenti asilo, avrebbe assunto un comportamento non fedele

alla verità.
Dalle indagini è emerso come l'interprete alterasse, secondo gli inquirenti, il contenuto dei verbali, modificando sia le domande poste dal funzionario che le risposte fornite dai richiedenti asilo, omettendo quanto riferito dai migranti o attribuendo loro dichiarazioni di fatto mai rese, inducendo in errore il funzionario della Commissione, ignaro della difformità della traduzione.
L'uomo, dopo la convalida del fermo, è stato posto agli arresti domiciliari con l'applicazione del braccialetto elettronico e il divieto di comunicare, con qualsiasi mezzo, con persone diverse da quelle che abitano con lui e dal difensore.

"No" alla discarica di Stallaini: approvata dal consiglio provinciale la proposta di revoca

"No" del consiglio provinciale alla discarica di Stallaini.

L'assemblea si è espressa all'unanimità a sostegno della proposta di sospensione, revoca e annullamento dei provvedimenti autorizzativi relativi al progetto, accogliendo i contenuti dell'atto presentato il 12 ottobre dal vicepresidente del Libero Consorzio Comunale, Pietro Rosa.

Rosa, che è anche presidente del Consiglio Comunale di Noto, esprime soddisfazione .

«Una decisione di grande valore istituzionale e politico – ha

spiegato Rosa -. L’unanimità del Consiglio provinciale rappresenta un segnale inequivocabile: il territorio non vuole la discarica di Stallaini e chiede che vengano riesaminati e revocati tutti i provvedimenti autorizzativi. È una posizione chiara – continua – che trova riscontro anche nell’iniziativa della IV Commissione Legislativa Territorio e Ambiente dell’ARS, presieduta dall’on. Giuseppe Carta, che con la proposta di risoluzione n. 21 del 14 ottobre 2026 ha recepito i contenuti e le motivazioni dell’istanza di revoca».

Per Rosa, si tratta di un passaggio che rafforza una battaglia condotta “nel rispetto delle norme e a tutela delle peculiarità ambientali e paesaggistiche di una delle aree più preziose del territorio netino. Ringrazio le associazioni, gli enti e tutti coloro che, con determinazione e senso di responsabilità, stanno portando avanti questa battaglia. La difesa di Stallaini non riguarda soltanto Noto ma l’intera provincia di Siracusa. Abbiamo il dovere di preservare il patrimonio ambientale». Ringraziamenti anche al presidente Michelangelo Giansiracusa e ai consiglieri.

Adesso l’attenzione si sposta sui Consigli comunali, chiamati a esprimersi sulla vicenda. In particolare, un ruolo centrale spetta al Consiglio comunale di Noto, insieme a quelli di Avola, Canicattini Bagni e Siracusa. «Il percorso istituzionale deve proseguire senza esitazioni. È necessario che anche i Comuni facciano sentire la propria voce, rafforzando una posizione che oggi trova nel voto unanime del Consiglio provinciale un punto di riferimento importante», ha spiegato Pietro Rosa.

Già domani, 30 ottobre, Rosa ha provveduto alla convocazione della Conferenza dei capigruppo consiliari a Noto, alla quale farà seguito la convocazione del Consiglio comunale. «Non possiamo accettare – ha spiegato il vicepresidente del Libero Consorzio – che una cava nel cuore degli Iblei sia destinata a ospitare 614 mila metri cubi di rifiuti a poca distanza dalla Riserva naturale di Cavagrande del Cassibile e all’interno del

bacino idrografico del fiume Manghisi. È una prospettiva che il territorio respinge con decisione».

«La tutela dell’ambiente, della salute dei cittadini e delle risorse naturali deve prevalere su qualsiasi progetto incompatibile con le caratteristiche di un’area di così grande valore – conclude Pietro Rosa -. Il voto unanime del Consiglio provinciale è un segnale forte. Andiamo avanti uniti, con un obiettivo chiaro: no alla discarica di Stallaini».